



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 4 DI RAGUSA

L. R. N. 19/2015

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 12
data 09/09/2025
Nr Gen. 59

Oggetto:
INTERVENTI RIENTRANTI NELL'AMBITO DEI FINANZIAMENTI DI CUI AL
D.D.G. N. 424 DEL 2 APRILE 2025 E DEL D.D.G. N. 425 DEL 02 APRILE 2025
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI PER
L'UTILIZZO DEI FONDI DELL'AZIONE 2.5.1 PER I SETTORI
FOGNARIO/DEPURATIVO ED IDRICO. NOMINA DEL RESPONSABILE
UNICO DEL PROGETTO E ATTO DI INDIRIZZO

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

con i DDG n. 424 e n. 425 del 2 aprile 2025, la Regione Siciliana ha approvato due importanti inviti pubblici esplorativi per la ricognizione di proposte progettuali da ammettere alla Procedura negoziata, per l'utilizzo dei fondi dell'Azione 2.5.1, sia per il Settore Idrico che Fognario/Depurativo;

questo finanziamento rappresenta un'opportunità fondamentale per sostenere progetti e interventi finalizzati al miglioramento e alla sostenibilità delle infrastrutture idriche e fognarie della provincia di Ragusa;

questa struttura ha interesse ad attivare progetti finalizzati a potenziare la gestione delle risorse idriche, migliorare la qualità delle acque, modernizzare le reti e gli impianti, e garantire un servizio più efficiente e rispettoso dell'ambiente.

TENUTO CONTO CHE

secondo il DDG n. 425 del 2 aprile 2025 della Regione Siciliana, relativo all'Approvazione dell'Invito 2.5.1 nel settore idrico, i fondi possono essere utilizzati per finanziare interventi e progetti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche, tra le quali:

Realizzazione e potenziamento di infrastrutture idriche: costruzione, ampliamento e miglioramento di acquedotti, reti di distribuzione e sistemi di captazione.

Interventi di efficientamento e risparmio idrico: installazione di sistemi di controllo, misurazione e riduzione degli sprechi nelle reti di distribuzione.

Miglioramento della qualità dell'acqua: interventi per garantire la potabilità e la tutela delle risorse idriche, anche attraverso sistemi di trattamento e disinfezione.

Rifacimento e manutenzione delle reti: lavori di manutenzione straordinaria, sostituzione di tubazioni obsolete e messa in sicurezza delle infrastrutture.

Progetti di tutela e tutela delle risorse idriche: azioni per la tutela delle falde acquifere, la prevenzione di inquinamenti e la gestione sostenibile delle risorse.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione: sistemi di monitoraggio in tempo reale, gestione intelligente delle reti e sistemi di controllo automatizzato.

secondo il DDG n. 424 del 2 aprile 2025 della Regione Siciliana, relativo all'Approvazione dell'Invito 2.5.1 nel settore fognario depurativo, si possono utilizzare i fondi per finanziare interventi e progetti

che riguardano la gestione, il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture fognarie e depurative, tra le quali:

Realizzazione di nuove reti fognarie: costruzione o ampliamento di impianti e reti per il collettamento delle acque reflue.

Miglioramento degli impianti di depurazione: interventi per aumentare l'efficienza e la capacità di depurazione delle strutture esistenti.

Adeguamento alle normative ambientali: interventi per garantire il rispetto delle norme europee e nazionali in materia di tutela delle acque.

Riqualficazione e manutenzione delle infrastrutture: lavori di manutenzione straordinaria, ammodernamento e messa in sicurezza delle reti e degli impianti.

Progetti di innovazione tecnologica: introduzione di sistemi di monitoraggio, controllo e gestione digitale delle reti fognarie e depurative.

Interventi di tutela ambientale: azioni volte a ridurre l'impatto ambientale delle reti e degli impianti, come il trattamento delle acque reflue e la prevenzione di inquinamenti.

secondo il DDG n. 424 del 2 aprile 2025 della Regione Siciliana, relativo all'Approvazione dell'Invito 2.5.1 nel settore fognario depurativo, "(...) dovrà essere data priorità agli interventi riguardanti gli agglomerati in procedura di infrazione, così come individuati nella pianificazione del Commissario unico nazionale per la depurazione e la pianificazione d'ambito, ovvero in riferimento a quanto individuato nel **DPCM del 30 settembre 2022**, riguardo agli interventi relativi alle opere da eseguire e finanziare per gli impianti di depurazione inseriti in Elenco 1 dello stesso DPCM, di cui il Commissario Straordinario Unico, On. Prof. Fabio Fatuzzo, è attuatore (senza copertura finanziaria); questa ATI, in stretta sinergia con l'ente gestore Iblea Acque Spa, si è prontamente attivata per individuare progetti da presentare entro il 30 settembre 2025, assicurandosi che siano in linea con quanto previsto nel piano d'ambito.

TENUTO CONTO CHE

l'art.15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

il RUP deve essere nominato con atto formale tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2. dello stesso codice;

in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

DATO ATTO CHE l'onere economico connesso all'espletamento dei compiti sopra individuati, è compreso nell'ambito della misura massima del 2% dei lavori da porre a base d'asta, come stabilito dall'art. 45 del D.Lgs n. 36/2024 tra le somme a disposizione del progetto, per cui in questa fase nessun onere è da porre a carico del bilancio dell'ente.

VISTA la determinazione del Presidente n. 5 del 04.03.2025 con la quale è stata attivata la posizione in comando per il dipendente del comune di Monterosso Almo Arch. Sofia Berritta per l'anno 2025 presso la struttura tecnica – amministrativa dell'ATI di Ragusa.

VISTA la determinazione del Presidente n. 10 del 14/07/2025 la quale sono assegnate le relative funzioni di cui all'art. 4 del L. 241/90 ed all'art. 4 della L.R. n. 10/91.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

DETERMINA

DI NOMINARE quale figura di "Responsabile Unico del Progetto", per le procedure relative ai finanziamenti di cui al D.D.G. n. 424 del 2 aprile 2025 e del D.D.G. n. 425 del 02 aprile 2025 del

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'utilizzo dei fondi dell'Azione 2.5.1 per i settori Fognario/Depurativo ed Idrico, l'Arch. Sofia Berritta, domiciliata per la carica presso la sede in via Mario Rapisardi 124 a Ragusa.

DI DARE ATTO CHE l'onere economico connesso all'espletamento dei compiti sopra affidati, è compreso nella misura massima del 2% dei lavori da porre a base d'asta, come stabilito dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 tra le somme a disposizione del progetto, per cui in questa fase nessun onere è da porre a carico del bilancio dell'ente.

DI DARE MANDATO al RUP nominato di avviare tutte le procedure e gli atti consequenziali al fine della presentazione dei progetti rientranti nella linea di finanziamento di cui al D.D.G. n. 424 del 2 aprile 2025 e del D.D.G. n. 425 del 02 aprile 2025 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'utilizzo dei fondi dell'Azione 2.5.1 per i settori Fognario/Depurativo ed Idrico per la provincia di Ragusa ed in linea con quanto previsto nel Piano d'Ambito attualmente vigente.

DARE MANDATO all'Ufficio Segreteria di notificare il presente provvedimento al dipendente interessato, agli uffici competenti in materia e al Consiglio Direttivo per opportuna conoscenza.

DARE ATTO CHE il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio online nel sito istituzionale dell'Ente e nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente

(Dott. Bartolo Giaquinta)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la superiore proposta di Determinazione, ai sensi dell'art. 6 e seguenti della Legge 241/90 e successive modifiche, ai fini dell'adozione della seguente determinazione di cui si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

DATO ATTO che non sussiste in capo al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente alcun conflitto di interesse, anche potenziale, in ordine al presente provvedimento;

DA ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né oneri finanziari a carico dell'ENTE.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Massimo Gulino

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con Determinazione del Presidente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.